

## Mortalità a 30 giorni dall'intervento di valvuloplastica e/o sostituzione di valvola isolata (media esiti Italia 3,15%)

La chirurgia sulla valvola cardiaca permette di riparare o sostituire valvole stenotiche oppure non continenti (insufficienti). L'esito a breve termine dell'intervento di valvuloplastica e o sostituzione di valvola isolata può rappresentare un buon indicatore della qualità dell'attività delle strutture di cardiocirurgia. La valutazione si riferisce all'intero processo assistenziale ospedaliero e post-ospedaliero ( a 30 giorni dall'intervento ed è relativa alla procedura non associata ad interventi di Bypass aortocoronarico).

È stato considerato il numero di ricoveri con esecuzione di valvuloplastica isolata o sostituzione di valvole cardiache isolate, in cui il paziente risulta deceduto entro trenta giorni dalla data dell'intervento. Si definisce isolato l'intervento di valvuloplastica o di sostituzione non associato ad interventi di by-pass, di endoarteriectomia, ad altri interventi cardiaci o sulla aorta. La valutazione dell'intervento isolato permette di evitare di considerare gli interventi associati caratterizzati da mortalità e da fattori di rischio notevolmente diversi.

Mortalità a 30 giorni dall'intervento di valvuloplastica e/o sostituzione di valvola isolata strutture con volume >200 interventi valutati (media esiti Italia 3,15%)			
Esiti favorevoli			
Regione	Strutture	Interventi valutati	Mortalità a 30 gg
Lombardia	IrcCsPb San Raffaele Milano	666	0,6%
Puglia	Cca Città di Lecce	204	0,7%
Lazio	Pol. Campus Biomedico Roma	218	1,3%
Emilia Romagna	Cca Hesperia Modena	277	1,4%
Veneto	AOUU Civile Maggiore Verona	411	1,5%
Piemonte	Cca Villa Maria Pia Torino	203	1,6%
Veneto	Ao Padova	215	1,7%
Marche	Ao Lancisi Ancona	262	1,9%
Emilia Romagna	Cca Villa Maria Cecilia Cotignola	451	2,2%
Emilia Romagna	AoUu Bologna	299	2,3%
Esiti sfavorevoli			
Regione	Strutture	Interventi valutati	Mortalità a 30 gg
Piemonte	Ao Maurizio Torino	223	7,7%
Piemonte	CCA Policlinico Monza Novara	232	5,5%
Campania	Ao Colli P. Monaldi Napoli	265	5,5%
Lazio	Ao San Camillo Forlanini	211	5,1%
Lazio	CCA European Hospital Roma	261	4,4%
Toscana	AO Riuniti Siena	202	3,9%
Veneto	Osp. di Vicenza	218	3,6%
Piemonte	Molinetto Torino	281	3,4%
Toscana	E.R.G.Pasquinucci Pisa	390	3,1%

**Legenda** Per facilitare la lettura abbiamo selezionato le prime dieci e le ultime dieci strutture a livello nazionale con esiti favorevoli e sfavorevoli rispetto alla media nazionale. Le diverse strutture sono state collocate, così come realizzato dagli epidemiologi dell'Agenas, in tre fasce: **quella blu**, i cui dati aggiustati (ossia quei dati per i quali sono state considerate le possibili disomogeneità tra le popolazioni come l'età, il genere, presenza di comorbidità croniche, etc..) e favorevoli, sono statisticamente certi; **quella rossa** in cui dati aggiustati sfavorevoli non presentano margini di errore statistico; **quella grigia** dove invece c'è un rischio relativo di errore di un risultato (quello che i tecnici chiamano fattore "p").